

BANDI



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

2024

chiamata agli clienti



SCELTA di
CAMPO

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	3
3.1 Settori ammissibili	4
3.2 Risorse disponibili	4
4. FASI E TEMPI	4
4.1 Fase I – Call for ideas	5
4.1.1 Call for ideas: presentazione delle idee progettuali da parte dei giovani	5
4.1.2 Soggetti ammessi alla fase I	5
4.1.3 Esiti fase I	6
4.2 Fase II – Chiamata agli Enti	6
4.2.1 Chiamata agli Enti: abbinamenti, progettazione di dettaglio e formalizzazione della richiesta completa	6
4.2.2 Soggetti ammessi alla fase II	6
4.2.3 Soggetti non ammissibili alla fase II	7
5. INIZIATIVE AMMISSIBILI ALLA FASE I (Call for ideas)	8
6. INIZIATIVE AMMISSIBILI ALLA FASE II (Chiamata agli Enti)	8
6.1 Modalità di accompagnamento	9
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	9
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
7.1 Invio della richiesta di contributo	10
7.2 Completamento della richiesta di contributo	10
8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	10
8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta	10
8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica	10
9. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	11
10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	11
11. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	12
11.1 Rendicontazione	12
11.2 Facoltà della Fondazione	14

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.
PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2024, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione:

www.fondazioneCARILucca.it

2.
IL CONTESTO

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027¹ include l'incoraggiare «la partecipazione dei/delle giovani alla vita democratica», sostenerne «l'impegno sociale e civico» e il «garantire che tutti loro dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società».

La partecipazione è dunque uno dei principi guida che dovrebbero essere applicati in tutte le politiche che li riguardano; riconoscendo che i/le giovani costituiscono un bene per la collettività, tutte le attività che li riguardano dovrebbero difendere il loro diritto a partecipare all'elaborazione, all'attuazione e al *follow-up* delle politiche che incidono su di essi attraverso una partecipazione significativa loro e delle organizzazioni giovanili, dunque una partecipazione informata, consapevole e attiva.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca individua fra i suoi obiettivi prioritari il sostegno al protagonismo giovanile, al rafforzamento delle attitudini e delle competenze dei/delle giovani con l'obiettivo di sostenerne la capacità d'impatto sulla società e di contribuire a migliorare il contesto in cui vivono.

La Fondazione intende sostenere percorsi che permettano agli *under 30* di agire quali cittadini/e attivi e responsabili e dunque a essere vere risorse di sviluppo per l'intera collettività, favorendone la coesione sociale.

Per tale motivazione, Fondazione intende proporre per l'annualità 2024 un'iniziativa specificatamente rivolta ai giovani, che ha l'obiettivo di rendere protagonisti ragazze e ragazzi nella promozione di idee e di progetti di utilità sociale per la propria comunità locale. In questo percorso i ragazzi saranno affiancati dalle realtà associative presenti sul territorio della provincia di Lucca, in particolare quelle operanti nell'ambito delle politiche giovanili.

3.
**OBIETTIVI E SETTORI
DI INTERVENTO**

L'obiettivo del bando è di coinvolgere gli/le *under 30* del territorio della provincia di Lucca rendendoli attivatori/attivatrici di partecipazione e impegno civico tra i loro coetanei e/o nella popolazione tutta su temi, bisogni e opportunità da loro direttamente individuati.

Le proposte potranno quindi riguardare qualsiasi ambito di intervento i/le giovani ritengano prioritario argomentandone le ragioni. Le iniziative dovranno essere proposte da gruppi di giovani e dovranno coinvolgere e incentivare la partecipazione di una qualsiasi fascia demografica o sociologica: giovani, altre generazioni, persone in situazione di svantaggio socio-economico, residenti in determinati quartieri o comunità

¹ Si veda il sito: https://youth.europa.eu/strategy_it

locali etc., rendendo i/le giovani agenti del cambiamento e co-protagonisti/e delle soluzioni a problemi reali e specifici.

Il bando si prefigge pertanto i seguenti obiettivi e finalità:

- stimolare gruppi di giovani a identificare bisogni e problemi da loro ritenuti urgenti e/o importanti;
- fornire loro l'opportunità di misurarsi nell'ideare e proporre soluzioni ai problemi individuati come rilevanti;
- promuovere il protagonismo giovanile attraverso interventi di pubblica utilità e di miglioramento della comunità locale;
- avvicinare i giovani al mondo del volontariato, dell'associazionismo e del Terzo settore;
- responsabilizzare i giovani nella gestione delle risorse e nella tutela del bene comune.

Il bando intende inoltre dare spazio a gruppi informali o formali che non si sono ancora misurati con strumenti di sostegno della Fondazione o che, in generale, non hanno mai immaginato di poter aver sostegno per un'idea che agisce per il bene comune.

3.1 Settori ammissibili

Assistenza agli anziani
Crescita e formazione giovanile
Volontariato, filantropia e beneficenza
Educazione, istruzione e formazione
Arte, attività e beni culturali
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Protezione e qualità ambientale

3.2 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 100.000 euro. Il bando ha validità annuale.

4. FASI E TEMPI

Il bando si articolerà in due differenti fasi. Proprio per concretizzare la volontà di «dare più voce» ai giovani, la prima fase di presentazione di idee, è rivolta direttamente ai giovani.

FASE I	aprile 2024	Pubblicazione della call per la raccolta di idee formulate da gruppi informali di giovani o organizzazioni giovanili
	maggio 2024	Scadenza presentazione idee
	giugno 2024	Valutazione, selezione idee e pubblicazione degli esiti
FASE II	luglio 2024	Pubblicazione della Chiamata agli Enti
	luglio-agosto 2024	Abbinamenti gruppi giovani-soggetti accompagnatori e avvio del percorso di co-progettazione partecipata

FASE II	settembre 2024	Scadenza formalizzazione e invio delle proposte progettuali alla Fondazione
	ottobre-novembre 2024	Valutazione e selezione delle proposte progettuali
	novembre-dicembre 2024	Comunicazione del contributo assegnato alle proposte selezionate ed erogazione dell'anticipo
	da gennaio 2025	Avvio delle attività progettuali selezionate

4.1 FASE I – Call for ideas

4.1.1 Call for ideas: presentazione delle idee progettuali da parte dei giovani

Il bando si propone di migliorare la condizione giovanile in provincia di Lucca attraverso progettualità che mirino all'empowerment dei giovani, alla valorizzazione di loro abilità e caratteristiche per rafforzare le loro competenze, così stimolando dinamiche di autonomia e protagonismo che portino all'assunzione di responsabilità da parte dei giovani favorendo la creazione del loro stesso benessere e di quello dell'intera collettività.

Per tale motivo, la prima fase del bando prevede l'emanazione di una *Call for ideas* direttamente rivolta ai giovani.

Tale call è indirizzata alle ragazze e ai ragazzi del territorio della provincia di Lucca desiderosi di ideare un progetto che miri al miglioramento della comunità e di partecipare attivamente alla sua realizzazione.

I giovani dovranno pertanto presentare un'idea di progetto volto a risolvere un particolare bisogno sociale, ambientale o culturale o a promuovere una specifica opportunità individuata sul territorio.

La presentazione del progetto dovrà avvenire compilando il pdf editabile scaricabile dal sito della Fondazione (allegato A).

Alla scadenza della call, tali idee saranno esaminate da una Commissione, composta da membri della Fondazione promotrice, oltre a eventuali soggetti esterni scelti tra esperti e giovani, individuati per la loro esperienza nella progettazione sociale e giovanile. Verranno quindi selezionate le idee maggiormente coerenti con quanto richiesto, sulla base della documentazione prodotta e secondo i criteri pubblicati al paragrafo 5 del presente bando.

Gli esiti di tale processo di selezione, ossia le idee ritenute idonee all'accesso alla fase II del bando, saranno pubblicate sulla pagina del [sito della Fondazione](#) specificamente dedicata al bando.

4.1.2 Soggetti ammessi alla fase I

◆ **Gruppi informali di giovani** composti da almeno 3 persone che vivono nella provincia di Lucca.

I gruppi devono essere composti per almeno i 2/3 del totale da giovani della fascia d'età 18-30 anni (possono far parte del gruppo, ma non esserne il referente, anche minorenni sopra i 16 anni).

◆ **Organizzazioni giovanili**, ossia enti senza fini di lucro formalmente costituiti con almeno 2/3 di giovani tra i 18 e i 30 anni nell'organo di governo e che operino nel territorio della provincia di Lucca nel settore di intervento oggetto della progettualità proposta. L'ente deve essere un soggetto ammissibile ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca secondo quanto indicato nei bandi vigenti.

Avrà carattere premiale il fatto che le proposte siano presentate da enti che non abbiano mai inviato richieste di contributo alla Fondazione.

4.1.3 Esiti fase I

Gli esiti della selezione saranno resi noti, attraverso pubblicazione sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, **entro il mese di giugno 2024**. È inteso che le iniziative non citate debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'accesso alla fase II.

4.2 FASE II – Chiamata agli Enti

4.2.1 Chiamata agli Enti: abbinamenti, progettazione di dettaglio e formalizzazione della richiesta completa

Obiettivo della fase II del bando è l'incontro tra le idee che sono state selezionate nella *Call for ideas* e gli enti non profit che, partecipando al bando, si propongono come partner a questi gruppi di giovani, al fine di pervenire ad una co-progettazione condivisa e alla realizzazione delle suddette idee

Tali gruppi di giovani dovranno infatti essere supportati da un **soggetto accompagnatore**, ossia un ente non profit, con esperienza nelle politiche giovanili, operante nel territorio della provincia di Lucca.

Il compito dell'organizzazione accompagnatrice è quello di supportare il gruppo dei giovani in ogni fase di attuazione del progetto. Il contributo sarà pertanto assegnato e successivamente erogato dalla Fondazione all'organizzazione accompagnatrice che lo renderà e risponderà dell'attuazione del progetto stesso.

Da un punto di vista operativo, una volta pubblicati gli esiti della fase I, gli enti che desiderano partecipare alla fase II del bando, potranno selezionare e contattare i gruppi di giovani per proporsi, esplicitando interessi e competenze.

Per favorire questo incontro, l'Ufficio Interventi Istituzionali della Fondazione supporterà, laddove richiesto, i gruppi di giovani proponenti le idee nell'analisi delle proposte ricevute dagli enti con lo scopo di facilitare gli 'abbinamenti' che porteranno alla definizione dei possibili partenariati finalizzati alla successiva co-progettazione.

Una volta finalizzati i partenariati e concluso il percorso di co-progettazione partecipata, il partenariato costruito intorno ad ogni idea selezionata (composto dal gruppo di giovani e tutti gli enti che avranno collaborato alla progettazione) formalizzerà – tramite il soggetto accompagnatore – la richiesta di contributo presentando un progetto dettagliato.

La presentazione dei progetti avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

Si specifica che ogni ente che intende partecipare al presente bando, potrà presentare, in qualità di soggetto accompagnatore, un'unica proposta.

Le richieste di contributo debitamente formalizzate e presentate entro la scadenza indicata verranno quindi sottoposte a ulteriore istruttoria e valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al fine di definire le proposte che saranno destinatarie di contributo.

4.2.2 Soggetti ammessi alla fase II

La partecipazione alla fase II del bando è riservata a:

- ◆ **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- ◆ **altre associazioni e fondazioni;**
- ◆ **enti religiosi;**
- ◆ **istituti scolastici di ogni ordine.**

I soggetti richiedenti devono:

- ◆ perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- ◆ essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- ◆ non avere, per Statuto, finalità di lucro. Tale requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, mentre per gli altri enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c.8 del TUIR - Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità. Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- ◆ essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a **3.000 euro**;
- ◆ dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2.3 *Soggetti non ammissibili alla fase II*

Non sono ammessi contributi a favore di:

- ◆ enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- ◆ persone fisiche;
- ◆ enti con fini di lucro;
- ◆ enti pubblici (esclusi gli istituti scolastici di ogni ordine);
- ◆ imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ◆ enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;

- ◆ enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- ◆ partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- ◆ soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5.
INIZIATIVE
AMMISSIBILI
ALLA FASE I
(Call for ideas)

La Fondazione intende finanziare i progetti con ricadute positive sulla provincia di Lucca, ideati da giovani del territorio e realizzati con la loro partecipazione, supportati dai rispettivi soggetti accompagnatori (si veda paragrafo 4.4).

Tutte le proposte, presentate dai soggetti ammissibili alla fase I (come da paragrafo 4.1.2) dovranno essere volte a favorire la partecipazione attiva e avere le finalità sopra descritte, potranno quindi riguardare diversi ambiti di intervento purché favoriscano la partecipazione attiva dei beneficiari finali e che coinvolgano attivamente il gruppo/ente proponente.

Verrà data particolare attenzione ai progetti volti a:

1. incentivare l'attivismo civico;
2. riqualificare o costituire spazi ricreativi, centri di ritrovo per la comunità e per l'aggregazione giovanile (gestiti in prevalenza da giovani con modalità partecipative);
3. promuovere attività di volontariato tra i giovani, anche in associazioni già attive, favorendo così processi di rinnovamento di associazioni già esistenti;
4. promuovere progetti di integrazione intergenerazionale;
5. ripristinare e riqualificare luoghi abbandonati (boschi, edifici, sentieri ciclistici o pedonali) per svolgere attività rivolte ai giovani e alla comunità locale;
6. valorizzare l'ambiente e il territorio, la sua storia e cultura;
7. incentivare il protagonismo giovanile nell'individuazione e attuazione di processi di sviluppo per le aree interne e montane.

Le proposte partecipanti al presente Bando dovranno inoltre mostrare sensibilità e attenzione, anche in fase di progettazione, agli aspetti della sostenibilità ambientale, ispirandosi al principio del *Do No Significant Harm* e minimizzando in tal modo l'impatto sull'ambiente delle proprie attività.

In aggiunta agli ambiti di intervento indicati, saranno valutate positivamente le azioni volte a promuovere la parità e il rispetto dei diritti contro ogni forma di discriminazione e a favorire l'integrazione e la dignità dei giovani, contrastando ogni forma di disuguaglianza.

6.
INIZIATIVE
AMMISSIBILI
ALLA FASE II
(Chiamata agli Enti)

Le progettazioni definitive, frutto di abbinamento e co-costruzione tra enti e gruppi di giovani, dovranno avere come oggetto lo sviluppo delle idee da questi ultimi presentate e selezionate nella *Call for ideas*.

Gli enti (di cui al paragrafo 4.2.2) che intendono partecipare al presente Bando dovranno dunque visionare le idee pubblicate sulla piattaforma e, seguendo le istruzioni lì pubblicate, mettersi in contatto con i relativi gruppi con cui desiderano collaborare, proponendosi a loro al fine di co-progettare la realizzazione dell'idea.

I partenariati così formati saranno quindi chiamati a presentare proposte co-progettate

tra il gruppo di giovani promotori dell'idea e gli enti che si sono proposti offrendo le proprie competenze, al fine di costruire un progetto che mantenga fede all'idea originale e rispetti la volontà e l'intenzione del gruppo di giovani, nell'ottica di concretizzare il passaggio dall'idea a un progetto vero e proprio, comprensivo cioè delle condizioni di fattibilità e di valutabilità.

Le iniziative proposte dovranno rispettare i seguenti criteri:

- collegamento con la comunità locale e il territorio di appartenenza;
- attenzione alle reali necessità e opportunità dei giovani del territorio.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 10%** del costo totale del progetto.

Alla copertura del cofinanziamento potranno concorrere iniziative di autofinanziamento, contributi pubblici e/o privati, campagne di *crowdfunding* e *fundraising*.

I soggetti accompagnatori dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- indicare un tutor interno all'ente che si occuperà di coordinare il progetto e di interfacciarsi col gruppo di giovani;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro voci di spesa, con i seguenti limiti:
 - **10%** del costo totale del progetto per il personale dipendente del beneficiario (*personale strutturato*);
- allegare una relazione descrittiva del progetto in formato .pdf;
- allegare un accordo di partenariato che formalizzi i rapporti tra il soggetto accompagnatore e il gruppo di giovani, in termini di ruoli, partecipazione economica e utilizzo delle risorse.

Si ricorda infine che il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto accompagnatore, secondo le scadenze e le modalità indicate al punto 7.

6.1 Modalità di accompagnamento

Successivamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di valutazione (come definiti nel paragrafo 8) delle proposte progettuali pervenute, la Fondazione procederà alla selezione di quelle da ammettere a contributo. I soggetti responsabili delle proposte selezionate potranno essere invitati, laddove necessario, a chiarire ed eventualmente ridefinire alcune componenti del progetto, sulla base della interlocuzione e collaborazione con gli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed eventuali figure di esperti esterni.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione dei progetti avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**. La richiesta di contributo dovrà essere presentata dai soggetti accompagnatori (di cui al paragrafo 4.2.2), anche per conto dei gruppi di giovani.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque devono essere svolte **almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

7.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 13 settembre 2024 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file .pdf riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

7.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file .pdf riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 18 settembre 2024**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **'Guida alla compilazione'** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'help desk (mail: assistenzarolfcrilu@strutturainformatica.com da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta;
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica.

8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.2.2;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 8.1), è incentrata sulla valutazione com-

parativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi precedentemente indicati. All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte dell'organo amministrativo della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica al lavoro della Fondazione, alla sua programmazione e alle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **Criteri di valutazione**:

Criteri generali	
1.	Partenariato. Composizione del partenariato con particolare rilevanza all'esito dell'abbinamento avvenuto tra gruppi di giovani proponenti l'idea e soggetti accompagnatori, con chiara indicazione e pertinenza dell'incrocio tra domanda dei giovani e offerta da parte degli enti. Esperienza e competenza degli enti accompagnatori con particolare riferimento all'accompagnamento di progettazioni in ambito giovanile complementarietà e sinergia tra i partner coinvolti.
2.	Coerenza con i settori di intervento indicati nel bando (punto 3.1), compresa la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte, oltre all'adeguatezza della soluzione proposta.
3.	Chiarezza e qualità progettuale, ossia chiarezza della descrizione del progetto e dell'area problematica/criticità su cui il progetto intende intervenire e/o dell'opportunità che si intende cogliere sul territorio.
Criteri economici	
4.	Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e il programma di attività indicati nella richiesta.
5.	Ammontare del cofinanziamento, per la cui misura si rimanda al punto 6.
6.	Sostenibilità del progetto, sia in termini sociali e ambientali, che economico-gestionali, e continuità del progetto nel tempo.
Criteri specifici del bando	
7.	Innovatività del progetto: capacità di sperimentare forme di innovazione per affrontare le problematiche e vulnerabilità individuate.
8.	Eco-sostenibilità delle attività progettuali. Saranno privilegiate le iniziative che dimostrino un'adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale (ispirandosi anche al principio del Do No Significant Harm) nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, attuino soluzioni gestionali in coerenza con tale principio.
9.	Promozione della parità e il rispetto dei diritti contro ogni forma di discriminazione e attenzione posta sulla tematica dell'integrazione e della dignità dei giovani.

9. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 11;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

La Fondazione richiede inoltre agli enti accompagnatori e ai gruppi di giovani selezionati di rendersi disponibili ad effettuare degli incontri periodici di monitoraggio con il personale tecnico dell'Ufficio Interventi Istituzionali, ed eventuali esperti esterni, al fine di verificare l'andamento delle attività progettuali.

11. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2024 'Scelta di campo'* dovranno essere effettuati esclusivamente dal soggetto accompagnatore di ogni partenariato utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

Il contributo sarà pertanto erogato al soggetto accompagnatore in tranches successive, di cui l'ultima a saldo al termine delle attività, secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nei suoi allegati.

11.1 Rendicontazione

L'erogazione del contributo avverrà nei modi di seguito specificati:

- **anticipo del 50%** a seguito dell'invio, da parte del soggetto accompagnatore, della dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante e della sistemazione di eventuali anomalie segnalate nella lettera di delibera;
- **saldo 50%** al termine del progetto e non oltre la data indicata nella lettera di delibera, dietro presentazione di:
 - documentazione di spesa intestata al Beneficiario (ossia al soggetto accompagnatore), recante data posteriore al 31 dicembre 2023 e corredata da rendiconto riepilogativo;
 - relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- **Bracci operativi del progetto.** In tal caso il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti.
- **Soggetti di partenariato.** In tal caso la documentazione intestata al beneficiario dovrà avere un ammontare complessivo non inferiore alla somma dei mezzi propri e del contributo deliberato dalla Fondazione. La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalle altre fonti indicate dal piano finanziario, potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)
--------------------------------	---	---

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

Documentazione di spesa ammissibile

- ◆ fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- ◆ rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.

In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.

La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.
- ◆ cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale dipendente.

Documentazione di spesa non ammissibile

- ◆ scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- ◆ biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;

◆ compensi di qualsiasi tipo a amministratori, revisori, associati, personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili, nonché compensi ai giovani del gruppo o ai membri delle organizzazioni giovanili proponenti;
◆ costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
◆ costi sostenuti per conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
◆ giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente a eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi o <i>partner</i> per lo specifico progetto;
◆ mandati di pagamento;
◆ fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
◆ fatture con data od oggetto incongruente con il progetto presentato.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel 'Budget' a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

11.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di regola non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;

SCELTA DI CAMPO | CHIAMATAAGLIENTI

- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

BANDI



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

2024

SCELTA DI CAMPO | CHIAMATAAGLIENTI



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenza@fcrilu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 625 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
